

Roma, Marzo 2016

Gentile Signore/Signora,

## Attestazione degli adempimenti svolti da Banca Sviluppo in materia di Antiriciclaggio e Antiterrorismo

Banca Sviluppo S.p.A. è un Istituzione Finanziaria Italiana che svolge attività bancaria sul territorio nazionale con sede legale in Piazza Beata Vergine del Carmelo 4/5, 00144 Roma, Italia R.E.A. di Roma n. 76177/2000 P.I e Codice Fiscale 05852011005. Essa è parte del Gruppo Bancario Iccrea (GBI) R.E.A. di Roma n. 275553.

Banca Sviluppo è soggetta alla Vigilanza della Banca d'Italia e svolge le proprie attività, attenendosi alle disposizioni normative nazionali e comunitarie.

Banca Sviluppo S.p.A. si è dotata di apposita Policy e di disposizioni interne volte a regolare procedure, programmi di formazione, attività di monitoraggio, controlli e sanzioni disciplinari volti a garantire il rispetto della normativa vigente.

La Policy disciplina la gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, nell'ambito di un modello di controlli adottato a livello di Gruppo Bancario e prevede:

- La nomina di un Responsabile Antiriciclaggio dotato di autonomia e professionalità adeguata al ruolo, in termini di possesso delle conoscenze tecniche e dell'esperienza necessaria all'esercizio delle proprie mansioni;
- Un approccio basato sul rischio al fine di valutare e gestire i rischi di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo legati alla promozione e diffusione di prodotti/servizi;
- Programmi e attività specifici al fine di garantire il rispetto della adeguata verifica della clientela
  e l'applicazione delle misure rafforzate nei confronti di clientela ad alto rischio di riciclaggio e
  finanziamento del terrorismo;;
- Il divieto di intrattenere rapporti con le c.d. shell banks (o banche di comodo);
- Il divieto di intrattenere rapporti con soggetti inseriti in qualsiasi lista ufficiale di sanzioni ("OFAC", "EU list") o eventuali liste interne;
- Il divieto di intrattenere rapporti con soggetti per i quali non si è in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela;
- Il divieto di apertura o tenuta di conti e depositi anonimi o cifrati o intestati a nomi fittizi o di fantasia:
- Il divieto di apertura di conti correnti di corrispondenza con Enti creditizi e finanziari situati in Stati extracomunitari che non applicano normative antiriciclaggio equivalenti alla Direttiva 2015/849/CE:
- La predisposizione di procedure informatiche per il monitoraggio nel continuo dell'operatività e dei rapporti della clientela;
- Procedure interne per l'individuazione e la segnalazione di operazioni sospette alle Autorità di Vigilanza;
- Procedure per l'intercettazione dei clienti e delle transazioni a cui siano applicabili sanzioni ed programmi di embargo;
- Un piano di formazione basato sul rischio, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa del personale dipendente;
- La predisposizione di adeguate modalità di comunicazione, controlli interni, attività di auditing, attività di monitoraggio e verifiche di conformità che assicurano che siano compresi e rispettati la Policy e i Principi in essa declinati.

Servizio Ro.C.A. Responsabile Antiriciclaggio

